Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " *Largo Brodolini*"
Largo Brodolini, s.n.c. 00071 POMEZIA (RM) ☎ 06-121123160 fax 06-9106204
C.M. RMIS08800G - e-mail: rmis08800g@istruzione.it
Sezioni Associate:
IPSIA *"E.Cavazza" RMRI088017*- ISTITUTO TECNICO *"Largo Brodolini" RMTF088014*
Codice Fiscale 80444560587 Codice Univoco UFZDTY

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto Integrativo di Istituto 2015-2016

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, Circ. Mef n. 25 del 19/7/2012)

PREMESSA	
OBIETTIVO	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
MODALITA' DI REDAZIONE	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF- Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato – con circolare N. 25 del 19/7/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*.
FINALITA'	Utilizzo delle risorse dell'anno 2015-2016 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a. area della funzione docente b. area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
STRUTTURA	Composta da due moduli: 1. illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; 2. illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

MODULO 1	
SCHEDA 1.1 **Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativi agli adempimenti della legge**	
Data di sottoscrizione	**Intesa**: 22/04/2016
	Contratto: da definire
Periodo temporale di vigenza	**Anno scolastico 2015-2016** La parte generale ha efficacia fino all'approvazione del nuovo contratto integrativo di istituto.
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: il Dirigente Scolastico: Prof. Francesco Cornacchia
	Componenti RSU di istituto firmatari dell'intesa: Prof.ssa Galastri Elena, Prof.ssa Garofalo Annamaria, Prof.ssa Scopacasa Giuseppina
	Organizzazioni sindacali ammessi alla contrattazione: Flc/Cgil-Cislscuola-Uilscuola-Snals-Gilda/Unams. **Delegazione trattante composta all'apertura delle trattative tramite accredito dei propri delegati da parte delle organizzazioni sindacali:** Flc/Cgil-Uilscuola-Snals **Organizzazioni sindacali firmatari dell'intesa:** Flc/Cgil-Uilscuola-Snals **Organizzazioni sindacali firmatari del contratto:** Flc/Cgil-Uilscuola-Snals
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		**Principi generali:** durata del contratto e relazioni sindacali; uso dei locali; albo sindacale; copertura dei servizi essenziali per assemblea sindacale; contingenti del personale ATA da formare per sciopero, agibilità sindacale **Titolo I:** modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa personale docente e ATA **Titolo II:** attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro **Titolo III:** norme transitorie e finali
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa.**	La certificazione dei revisori dei conti è stata acquisita in data _____ Riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, e attesta in modo esplicito la compatibilità del contratto di istituto con le norme di legge e la contrattazione nazionale.
		(nessun rilievo)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, in quanto *"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".* *Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "I limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs. 150/99".*
		Non è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009, in quanto *"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".* *Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "I limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs. 150/99".*
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 (albo e sito web dell'istituto).
		La relazione della performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. 150/2009, in quanto *"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".* *Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "I limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs. 150/99".*

Eventuali osservazioni:

La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso D. Lgs. N. 165/01, che per espressa disposizione legislativa sono de definite "imperative" e , quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2
Illustrazione dell'articolato del contratto
Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contatto nazionale
Modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

MATERIE	CONTENUTI	RIFERIMENTI NORMATIVI E/O CONTRATTUALI
Disposizioni generali	Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto Scuola. Il contratto è valido per l'anno scolastico 2015-2016. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali. Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla stipulazione. Il contratto verte sulle seguenti materie, senza contravvenire o derogare "in peius" alle normative in premessa: a) relazioni e diritti sindacali; b) trattamento economico accessorio; c) attuazione delle norme sulla sicurezza.	Art. 2, lettera I, del CCNQ 11/6/2007: a) area professionale della funzione docente; b) area professionale dei servizi generali, tecnici e amministrativi. Art. 47 del D. Lgs. N. 165/2001
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventive e successive e contrattazione integrativa (alle materie oggetto di informazione preventiva vanno aggiunte le materie di ESAME CONGIUNTO D. L. N. 95/2012)	CCNL 2007 (artt. 3-8) Art. 54 D.Lgs 150/2009
	Attività sindacale	
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 CCNL 2007 – art. 2 CCNQ del 07/08/1998 ACCORDO COLL. QUADRO Per la costituzione delle RSU del 7/8/1998 Contrattazione integrativa regionale
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla Legge N. 83/2000 Accordo integrativo nazionale del 08/10/1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 7/8/1998 (e successive modifiche)- CCNQ del 26/9/2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) Signora Giuseppina Scopacasa	Art. 73 del CCNL Art. 47 e 50 del D.Lgs. N.81/2008 CCNQ del 7/05/1996
	Responsabile e addetti al Servizio di prevenzione e protezione. E' stato individuato responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione la ditta IMAGING STUDIO s.r.l. nella persona dell'architetto Filippo Fasulo. Sono stati nominati gli Addetti tra il personale formato	Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 31-35 del D.Lgs N. 81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio. Nominati tra il personale formato	Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 19-45 e 46 del D. Lgs. N. 81/2008

(segue) **Sicurezza nei luoghi di lavoro**	DPI (Dispositivi di protezione individuale) previsti gli acquisti per l'anno scolastico 2015-2016.	Art. 72 del CCNL 2007 Artt. 69-80 del D.Lgs. 81/2008
	Diritti alla formazione e all'informazione. E' previsto l'aggiornamento della formazione per le figure sensibili e quella generale per tutti i lavoratori	Art. 72. Del CCNL 2007 Artt. 36-37 del D.Lgs. N. 81/2008
Fondo istituto e compensi accessori	Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, specificandone tempi e modalità di svolgimento e relativo compenso spettante, liquidato dal MEF con cedolino unico. La dotazione del MOF è quantificata dal MIUR con specifica comunicazione.	Art. 6 CCNL 2007
	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto. Punto riportato integralmente al titolo I artt. 5, 12 e 14 del Contratto Integrativo di Istituto. La suddivisione delle risorse avviene sulla base: – delle attività opzionali stabilite dal POF e deliberate dagli OO. CC. per le rispettive competenze; – dei criteri stabiliti dagli OO. CC. , tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità	
	Ore eccedenti del personale docente. Saranno retribuiti i docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile	Art. 30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti. Non previsto	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti. € 35,00 LD (v. tabella docenti)	
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti. € 17,50 LD (v. tabella docenti)	
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al POF Compenso forfettario (v. tabella docenti)	Art. 33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico Compenso forfettario (v. tabella docenti)	Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione. Previsto	Art. 9 del CCNL 2007-Contrattazione Integrativa Regionale
	Collaborazioni plurime. Non previsto	Artt. 35 e 57 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA. Assistenti Amministrativi ad € 14,50 LD Assistenti Tecnici ad € 14,50 LD Collaboratori Scolastici ad € 12,50 LD (v. tabella ATA)	Art. 88 del CCNL 2007
	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA. (v. tabella ATA)	
	Compensi per incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA. (v. tabella ATA)	Art. 47 del CCNl 2007
	Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al MOF. € 50,00 LD per corsi di recupero	Art. 6 del CCNL 2007 Art 45, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001

Titolo III Norme transitorie e finali	– viene definita la clausola di salvaguardia finanziaria e sottolineata la natura premiale della retribuzione accessoria. – salvo nuova convocazione, l'Accordo diventerà definitivo non appena giunto il parere di compatibilità finanziaria, della verifica e della certificazione del revisore dei conti. – il contratto viene affisso all'albo del sito web dell'Istituto www.iiscavazza.it.

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo di Istituto

Il fondo di Istituto comprende:

- i seguenti stanziamenti con vincolo di destinazione comprensivi dell'economie degli anni precedenti
  - relativi alle funzioni strumentali svolte dai docenti, per l'importo di € 3.356,73
  - relativi agli incarichi specifici del personale ATA, per l'importo di € 2.432,10
  - relativi alle ore eccedenti per pratica sportiva, per l'importo di € 3.128,24
  - relativi alle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti, per l'importo di € 4.718,91

le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

La somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA, viene ripartita tra le diverse categorie di personale (docenti, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici) secondo la seguente proporzione:

Docenti 72%

ATA 28%

Viene utilizzata, **relativamente al personale docente**, per remunerare:

- attività di N. 2 collaboratori del Dirigente;
- incarichi di coordinamento (di classe di dipartimento, referenti), commissioni;
- attività in progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Viene utilizzata, **relativamente al personale ATA**, viene destinata per remunerare:

- intensificazione dei carichi di lavoro per la sostituzione dei colleghi assenti;
- incarichi di supporto didattico e organizzativo.

Sez. C – Effetti abrogativi impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del Contratto Integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;
- attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti la micro-organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica;

- Modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al Piano dell'Offerta Formativa e Piano Annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA
- Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto

Dette materie sono state portate ad esame congiunto ai sensi del D.L N. 95/2012 (Informazione preventiva Contratto Integrativo di Istituto).

Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- Viene esclusa la distribuzione di incentivi a "pioggia" o in maniera indifferenziata;
- I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi conseguiti;

Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Sez. F. – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del Contratto Integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. 150/2009
In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai connessi processi di autovalutazione e autoanalisi di Istituto. L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa. I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti. Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposto al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto. In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi: **Diritti sindacali** • Limitazione del contenzioso interno; • Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti; • Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali. **Sicurezza nei luoghi di lavoro** • Decremento degli infortuni sul lavoro; • Decremento delle patologie professionali; • Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate. **Fondo di Istituto e salario accessorio** • Incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne • Ampliamento del tempo scolastico; • Arricchimento del curricolo; • Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi; • Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.
Sez. G – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal Contratto
La presente contrattazione è stata elaborata sulla base delle certezze economiche di cui la scuola dispone allo stato attuale. Il Contratto, una volta ottenuta la compatibilità finanziaria e di legittimità dei Revisori dei Conti, sarà trasmessa all'ARAN ed al CNEL entro cinque giorni dalla sottoscrizione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco CORNACCHIA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - POMEZIA - LARGO BRODOLINI